



Decreto Dirigenziale n. 37 del 07/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006. VOLTURA ALLA SOCIETA' SALERNO PULITA SPA, SEDE LEGALE IN SALERNO, VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE, 18/BIS, DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 158 DEL 03/10/2016, IN TESTA AL COMUNE DI SALERNO, PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU), VIA ANDREA DE LUCA SNC, SALERNO, L'ATTIVITA' IPPC, CODICE 5.3.B.1, CAPACITA' MASSIMA DI 96,77 TONN/GIORNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 158 del 03/10/2016 è stata revocata la titolarità dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata alla società DANECO IMPIANTI spa con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015, intestandola contestualmente al Comune di Salerno, proprietario dell'installazione di compostaggio dei rifiuti solidi urbani (FORSU), ubicato in via Andrea De Luca snc, Salerno, attività IPPC codice 5.3.b.1, capacità massima di 96,77 tonn./giorno;

CHE con nota del 7/10/2016, acquisita al prot. 656392, il Comune di Salerno, Settore Ambiente e Protezione Civile, ha comunicato la sospensione dei conferimenti della frazione organica all'impianto di compostaggio;

CHE il 07/04/2017, prot. 0260484, è stata acquisita formale istanza di voltura, ad integrazione della documentazione presentata precedentemente dalla società SALERNO PULITA spa, con allegati i seguenti documenti:

1. Delibera del Comune di Salerno n. 391 del 15.12.2016;
2. titoli, nomina ed accettazione dell'incarico del responsabile tecnico dell'impianto;
3. Copia conforme della certificazione ambientale CSQ IMQ spa UNI EN ISO 14001:2004, n. 9191.SLP4, con scadenza 10/02/2019;
4. copia conforme dell'ultimo audit relativo alla predetta certificazione UNI EN ISO 14001:2004;
5. Polizza fidejussoria della SACE BT spa, n. 1676.00.27.2799712394, con validità dal 03/04/2017 al 31/12/2020;

CHE il 21/06/2017, prot. 0430881, è stata acquisita la nota del Comune di Salerno, Settore Ambiente e Protezione Civile, con allegata la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 29/05/2017, di affidamento alla società in house SALERNO PULITA spa, sino a tutto il 31/12/2019, del servizio di gestione dell'impianto di compostaggio per il trattamento della FORSU sito nel territorio comunale in via A. De Luca – zona industriale;

DATO ATTO :

- che occorre affidare la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 158 del 03/10/2016 alla società SALERNO PULITA spa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

1) di volturare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con Decreto Dirigenziale n.158 del 03/10/2016 al Comune di Salerno, alla Società SALERNO PULITA spa, sede legale in Salerno, via Tiberio Claudio Felice, 18/bis, legale rappresentante e gestore dott. Pellegrino Barbato, nato a Napoli il 04/04/1954, referente IPPC Pasquale Memoli, per l'installazione di compostaggio rifiuti solidi urbani (FORSU), via Andrea De Luca snc, Salerno, per l'attività IPPC, codice 5.3.b.1 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006, ovvero: *“il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a [...] trattamento biologico,”* **nello specifico con una capacità massima di 96,77 tonn./giorno;**

2) di stabilire che l'autorizzazione è subordinata:

a) alla conclusione dei lavori di manutenzione, del ripristino degli impianti e/o attrezzature danneggiati dagli incendi del 08/10/2016 e del 13/12/2016 e di qualsiasi altro intervento, necessario per la piena funzionalità dell'impianto;

b) alla manutenzione e ripristino di tutti gli impianti antincendio ed acquisizione del rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) attualmente "sospeso", così come comunicato dalla Società SALERNO PULITA spa con nota del 08/02/2017, acquisita al prot. 90542, della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

3) all'attestazione dell'ARPAC Dipartimento di Salerno di piena funzionalità e conformità dell'impianto con quanto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015;

4) di stabilire che quattro mesi prima della scadenza del termine di affidamento della gestione dell'impianto, concesso con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29/05/2017, fino al 31/12/2019, la Società SALERNO PULITA spa, trasmetta alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il provvedimento di rinnovo dell'affidamento da parte del Comune di Salerno con il nuovo termine;

5) di stabilire che la Società SALERNO PULITA spa, tre mesi prima del 31/12/2019, provveda all'estensione della polizza fidejussoria della SACE BT spa, n. 1676.00.27.2799712394, al 09/07/2026, termine dell'autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015 più un anno;

6) la presente autorizzazione al termine dell'attuale periodo di affidamento (31/12/2019), in assenza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4 e 5, verrà revocata e tornerà nella titolarità del Comune di Salerno, proprietario dell'impianto;

7) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni, previste nel Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015;

8) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;

9) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi quanto dichiarato nella relazione di riferimento, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014 e trasmessa con nota in data 30/03/2015, prot. 218962, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;

10) di stabilire che in caso di incidenti o eventi impreveduti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi impreveduti;

11) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusioni di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di inviare il presente provvedimento alla Società SALERNO PULITA spa, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania e alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli;

13) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

14) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

avv. Anna Martinoli